

CIRCOLARE N. 6/2015**Reggio Emilia, lì 04 febbraio 2015****Ai Signori ed alle Società in indirizzo****OGGETTO:** Indicazioni operative per l'invio della Certificazione Unica 2015 – Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 4790/2015.

Gentile Cliente,

come sapete, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Semplificazioni (D.Lgs. n.17 del 21 novembre 2014) sono state modificate le modalità di trasmissione delle certificazione dei redditi dei percipienti (CUD) da parte dei sostituti d'imposta. Ciò, in quanto, a partire dal periodo di imposta 2014, molti contribuenti persone fisiche si vedranno recapitare direttamente dall'Amministrazione Finanziaria il proprio modello 730 Precompilato.

Nonostante, come detto, la redazione del modello 730 riguarda solo coloro i quali percepiscono redditi da lavoro dipendente ed assimilato, la nuova modalità di certificazione dei redditi e delle ritenute operate – Certificazione Unica 2015 - riguarda anche i lavoratori autonomi.

Come sapete, lo Studio non si occupa dell'elaborazione delle certificazione dei redditi da lavoro dipendente (vecchio modello CUD) e pertanto, per la predisposizione della nuova Certificazione Unica relativa a questi soggetti vi invitiamo a rivolgervi tempestivamente al vostro Consulente del Lavoro, qualora non lo abbiate già fatto.

Relativamente ai lavoratori autonomi, quindi, entro il prossimo **2 marzo 2015** (il 28 febbraio, scadenza originariamente prevista, è un sabato), infatti, dovrà essere consegnata a tali percipienti, da parte dei sostituti d'imposta, la propria Certificazione Unica in duplice copia. Non è quindi più possibile utilizzare la forma "libera" per l'invio della certificazione ai lavoratori autonomi. Resta, invece, libera la modalità di trasmissione della Certificazione Unica ai percipienti: è ammesso anche il formato elettronico (ad esempio, via *e-mail*) esclusivamente nel caso in cui sia possibile accertarsi che la stessa entri nella materiale disponibilità del destinatario.

Successivamente, entro il **9 marzo 2015** (il 7 marzo, scadenza originariamente prevista, è un sabato) le certificazioni in parola devono essere trasmesse telematicamente, dal sostituto d'imposta o da un intermediario abilitato, all'Agenzia delle Entrate.

Al fine di potervi assistere nel miglior modo possibile in questo adempimento, abbiamo pensato di proporvi tre possibile modalità operative:

- **Invio del solo tracciato telematico:** come per altre tipologie adempimento (es.: dichiarazioni di intento, Comunicazione polivalente, ecc..), potete chiedere ai vostri programmatori di installare, nel vostro programma gestionale, l'applicativo per l'elaborazione e la predisposizione del modello Certificazione Unica 2015, in grado di estrapolare i dati dalla contabilità generale. In questo modo, sarete in grado di farci pervenire un file telematico che noi provvederemo ad inviare, in qualità di intermediario abilitato, all'Agenzia delle Entrate entro il 9 marzo. A seguito dell'invio, vi faremo pervenire, a mezzo posta, la sola ricevuta dell'avvenuta trasmissione (non potendo in alcun modo accedere al *file*). Rimarrà, invece, a vostro carico la predisposizione delle Certificazioni Uniche per i singoli percipienti. Il corrispettivo che vi applicheremo, per l'invio telematico del modello, sarà di Euro 100 (fino ad un massimo di Euro 200, nel caso

Altri uffici in:
Via S. Damiano, 9
20122 Milano
Tel. +39.02.58318214
Fax +39 02.58310893
milano@studiobaldi.itVia Cipro, 4/h
00136 Roma
Tel. +39.06.94539140
Fax +39.06.94539141
roma@studiobaldi.itDottori Commercialisti
& Revisori Contabili AssociatiCarlo Baldi*
Werther Badodi
Fabrizio Bagni
Bruno Bartoli
Matteo Bedogna
Simone Caprari
Fausto Carboni
Sergio Carboni
Luca Carra
Claudia Catellani
Saimon Conconi
Andrea Davoli
Andrea Magnanini
Guido Prati
Luigi Spadaccini* Professore Ordinario di
Economia Aziendale presso L.U.de.S.

Collaboratori

Alessandro Badodi
Zainab Ben Mokhchane
Giovanni Bevivino
Cristina Corradini
Elisa Martinelli
Niccolò Reggi
Giulia Pergreffi
Luca Rinaldi
Filippo Salvardi
Maria Talarico
Alessia Travaglino

in cui il *file* presenti degli errori bloccanti, indipendenti dal nostro sistema, che ci costringano ad effettuare uno o più invii successivi).

- **Predisposizione del modello mediante compilazione del *file excel* ed invio telematico:** per quelle Aziende che sono tenute alla redazione della Certificazione Unica per un numero di percipienti superiore alle 10 unità, e che non intendono implementare il proprio software, siamo in grado di mettere a vostra disposizione numero 2 *file excel*, che vi chiediamo di compilare correttamente (seguiranno informazioni più dettagliate direttamente a coloro che ne faranno richiesta) e di restituirceli via *e-mail*. A seguito del “caricamento” di questi *file* nel nostro programma gestionale, saremo in grado di inviarvi via *e-mail* la duplice copia della Certificazione Unica da consegnare – firmata – ai singoli percipienti, oltre alla copia cartacea, munita dell’apposita ricevuta di invio all’Agenzia nelle Entrate, nei tempi previsti dalla norma. Questo implica che dovrete farci pervenire il file entro, e non oltre, il 20 febbraio prossimo. Il corrispettivo che vi applicheremo, per l’elaborazione delle Certificazioni Uniche e per l’invio telematico del modello, sarà di Euro 200 (fino ad un massimo di Euro 400 nel caso in cui il *file excel* presenti degli errori bloccanti, indipendenti dal nostro sistema, che ci costringano ad effettuare uno o più invii successivi).
- **Predisposizione del modello manuale ed invio telematico:** per quelle Aziende che sono tenute alla redazione della Certificazione Unica per un numero di percipienti inferiore o uguale alle 10 unità, e che non intendono implementare il proprio software, vi chiediamo di inviarci, via *e-mail*, copia delle fatture ricevute dai lavoratori autonomi nonché la copia dei mod. F24 quietanzati relativi alle ritenute operate. Potremo, così, restituirvi la duplice copia della Certificazione Unica da consegnare – firmata – ai singoli percipienti, oltre alla copia cartacea, munita dell’apposita ricevuta di trasmissione all’Agenzia nelle Entrate, nei tempi previsti dalla norma. Anche in questo caso, dovrete farci pervenire i modelli entro e non oltre il 20 febbraio prossimo. Il corrispettivo che vi applicheremo, per l’elaborazione delle Certificazioni uniche e per l’invio telematico del modello, sarà di Euro 200 (fino ad un massimo di Euro 400).

Ribadiamo ancora una volta che potremo assistervi solo nella predisposizione ed invio della Certificazione dei redditi percepiti dai lavoratori autonomi (compresi i contribuenti c.d. “minimi”). Infatti, è ammesso dalle norme richiamate, che lo stesso sostituto di imposta possa trasmettere all’Agenzia delle Entrate più modelli; ad esempio, la certificazione dei dipendenti potrà essere trasmessa dai consulenti del lavoro, mentre quella degli autonomi dal commercialista.

I file elaborati o i modelli compilati dovranno essere inviati alternativamente a rita.bini@studiobaldi.it, ovvero a roberta.pedrini@studiobaldi.it.

In ogni caso, ci permettiamo di suggerirvi di percorrere la prima alternativa, poiché, a nostro parere, è quella più efficiente e meno dispendiosa, anche in termini di tempo, soprattutto per le realtà più strutturate e con un elevato numero di percipienti.

Rimanendo a vostra disposizione per qualsiasi precisazione che dovesse rendersi necessaria, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

STUDIO BALDI

